



**COMUNE DI RIVERGARO  
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione n. 00003**

**del 20/03/2010**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta Pubblica**

<b>OGGETTO</b>	<b>IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE PER L'ESERCIZIO 2010</b>
----------------	--

L'anno **duemiladieci**, addi **venti** del mese di **marzo** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

<b>N.</b>	<b>COMPONENTI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
1	MARTINI PIETRO		SI
2	RAI MAURO	SI	
3	NARBONI FABRIZIO		SI
4	ALBASI ANDREA	SI	
5	CROCI RITA	SI	
6	MAFFI PAOLO		SI
7	CONTI GIOVANNA	SI	
8	POGGI IVANO	SI	
9	GAZZOLA EMILIO	SI	
10	FOSSATI ROBERTO	SI	
11	CHIAPPA MICHELE	SI	
12	POLENGHI GIROLAMO	SI	
13	ROSSI ENRICO	SI	
14	FACCINI CLAUDIO	SI	
15	SILIGARDI ANDREA	SI	
16	CASTIGNOLI VALTER	SI	
17	MANSTRETTA GIORGIO	SI	

TOTALI:

14

3

Partecipa il Segretario Comunale dott. **ADRIANO FERDENZI**

Accertata la validità dell'adunanza il sig. **MAURO RAI** in qualità di **Vicesindaco** assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Alle ore 10,09: Presenti 14 Assenti 3: Martini, Narboni, Maffi.

Il Vicesindaco introduce e illustra brevemente la materia.

A questo punto nessuno intervenendo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 6, comma 1, primo periodo, del D. Lgs 30 dicembre 1993, n. 504, così come modificato all'art. 1, comma 156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "legge finanziaria 2007, che riserva al Consiglio Comunale la competenza alla determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);
- l'art. 1 del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008, che ha abolito, a partire dal 2008, l'I.C.I. sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, escludendo dall'esenzione le unità immobiliari di categoria catastale A1, A8 e A9;
- l'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008, convertito nella legge 126/2008, come modificato dall'art. 77 bis, comma 30, della legge 133/2008 di conversione del D. L. 112/2008, che sospende il potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti ai comuni con legge dello Stato;

CONSTATATO che l'art. 1 del D.L. 93/2008 sopra richiamato ha espressamente individuato gli immobili a cui deve essere riconosciuta l'esenzione, e tra questi non sono ricomprese le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, per cui si deve ritenere che detti immobili siano esclusi dal beneficio in questione;

RICORDATO che le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato si considerano direttamente adibite ad abitazione principale, a condizione che non risultino locate, per cui alle stesse continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata e la detrazione di cui all'art. 8, comma 2, del D. Lgs 504/1992;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 6.3.2007, con la quale veniva stabilito, per l'anno 2007, di:

- istituire una aliquota ridotta pari al 4,7 per mille relativamente ad unità immobiliari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche, residenti nel Comune;
- stabilire l'aliquota ordinaria pari al 6,0 per mille relativamente a tutte le altre unità immobiliari;
- confermare l'importo annuo della detrazione spettante per gli immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo in € 104,00;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.174 del 29.12.2009, con oggetto "Imposta comunale sugli immobili – aliquote e detrazione per abitazione principale anno 2009 – proposta"

VISTA la bozza del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 ed i suoi allegati, dai quali risulta che, per garantire il mantenimento degli equilibri e del pareggio del bilancio medesimo, è necessaria e sufficiente la conferma delle aliquote e detrazioni in vigore per l'anno precedente;

VISTO il decreto 17 dicembre 2009 del Ministero dell'Interno che rinvia al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2010 da parte degli Enti Locali;

SENTITA in merito la Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali riunitasi in data 19.03.2010;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi ai sensi dell' art. 49 del D. LGS. 18.8.2000 n. 267;

- parere favorevole di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Interessato;

SENTITO il parere del Segretario Generale Convenzionato sulla conformità del presente atto alle Leggi ed agli strumenti normativi comunali;

VISTO il D. LGS. n. 267/2000;

Esperita la votazione palese, con il seguente esito:

- Presenti	N. 14
- Astenuti	N. //
- Votanti	N. 14
- Voti favorevoli	N. 14
- Voti contrari	N. //

proclamato dal Sindaco;

## **DELIBERA**

1. di accogliere la proposta della Giunta Comunale di Rivergaro e di confermare, per l'anno 2010, il sistema di aliquote e detrazioni in vigore per l'anno precedente;
2. di determinare, pertanto, le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili - I.C.I. per l'anno 2010 nelle seguenti misure:
  - 4,7 (quattrovirgolasette) per mille per le unità immobiliari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche, residenti nel Comune
  - 6,0 (seivirgolazero) per mille per le tutte le altre unità immobiliari;
3. di confermare anche per l'anno 2010, l'importo annuo della detrazione spettante per gli immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo in € 104,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

## **SUCCESSIVAMENTE**

CONSIDERATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto deliberato;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RITENUTO di procedere alla dichiarazione di immediata eseguibilità in parola;

PROCEDUTOSI a votazione a scrutinio palese con il seguente esito:

- Presenti	N. 14
- Astenuti	N. //
- Votanti	N. 14
- Voti favorevoli	N. 14
- Voti contrari	N. //

proclamato dal ViceSindaco

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

DI dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**.

.....